



Ufficio Studi e formazione della Giustizia amministrativa

L'attività interpretativa e la motivazione della decisione alla luce della recente giurisprudenza

Corso di formazione organizzato dall'Ufficio Studi e formazione della Giustizia amministrativa in collaborazione con il T.A.R. Lazio

T.A.R. Lazio, Roma - 19 e 20 febbraio 2026

Attraverso relazioni frontali e gruppi di studio, il corso intende accompagnare il giudice amministrativo lungo il cammino che lo conduce all'emanazione della decisione, scomponendo i diversi passaggi e momenti logici in cui si articola il giudizio, fornendogli indicazioni per la redazione dei provvedimenti alla luce dei criteri di sinteticità, chiarezza e completezza della motivazione.

In primo luogo, ci si concentrerà sull'attività interpretativa delle norme e sulla valutazione della fattispecie concreta nel processo decisionale, focalizzando l'attenzione sul rischio dei cd. bias cognitivi, ovvero sulle distorsioni nel ragionamento (giuridico e non) messe in atto per ridurre lo sforzo cognitivo, e sull'esame delle tecniche di ragionamento mediante la sistematizzazione dei diversi passaggi logici che devono caratterizzare la decisione.

Verranno poi esaminati temi nevralgici del processo amministrativo, quali l'eccesso di potere giurisdizionale, le nullità della sentenza e degli atti defensionali, la motivazione della decisione, l'assorbimento dei motivi, il rinvio al primo giudice, la revocazione, etc.

Uno specifico focus sarà dedicato alle tecniche di massimazione delle decisioni, atteso che non vi è migliore verifica, per l'estensore, che redigere egli stesso il principio di diritto affermato nella decisione (la cd. "prova del nove").

19 febbraio 2026

Prima sessione

La costruzione della decisione: la cognizione dei fatti, l'interpretazione delle norme e la motivazione del provvedimento

Ore 9.15

Introduce e modera

Roberto Politi, Presidente del T.A.R. Lazio

Ore 9.45

Tecniche di ragionamento giuridico ed errori cognitivi del giudice

Carlo Bona, Professore a contratto di diritto privato presso l'Università di Trento

Ore 10.15

La camera di consiglio e la motivazione delle sentenze amministrative

Raffaele Tuccillo, Consigliere del T.A.R. Lazio

Ore 10.45

Coffee Break

Ore 11.15

Sintesi, chiarezza e completezza nella redazione della sentenza.

La motivazione sintetica e i limiti al richiamo dei precedenti giurisprudenziali

Massimiliano Nocelli, Consigliere di Stato

Ore 11.45

L'eccesso di potere giurisdizionale del G.A. e le sue varie forme

Dialogo a due voci

Antonio Lamorgese, Consigliere della Corte di Cassazione e Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

Raffaele Greco, Presidente di sezione del Consiglio di Stato

Ore 12.30

Dibattito

Ore 13.00

Fine della sessione mattutina

Seconda sessione

Le patologie processuali

Ore 14.30

Introduce e modera

Riccardo Savoia, *Presidente della Sezione Quinta del T.A.R. Lazio*

Ore 14.45

L'ordine di trattazione dei motivi, l'omessa pronuncia e l'assorbimento

Marco Bignami, *Consigliere T.A.R e Presidente della Sezione Seconda Ter del T.A.R. Lazio*

Ore 15.15

La rimessione al giudice di primo grado nelle più recenti pronunce del giudice amministrativo

Dialogo a due voci

Fabio Taormina, *Presidente di sezione del Consiglio di Stato*

Nicola Durante, *Consigliere T.A.R e Presidente della Sezione Seconda del T.A.R. Campania – Salerno*

Ore 16.15

Pausa

Ore 16.30

Le patologie della sentenza amministrativa e degli atti defensionali

Alessandro Basilico, *Consigliere di Stato*

Ore 17.00

La revocazione nel processo amministrativo

Roberto Caponigro, Consigliere di Stato

Ore 17.30

Dibattito

Ore 18.00

Fine della sessione pomeridiana

20 febbraio 2026

Terza sessione

Profili teorico-pratici della redazione delle sentenze e delle ordinanze

Ore 9.15

Saluti istituzionali

Roberto Politi, Presidente del T.A.R. Lazio

Ore 9.30

Introduce e modera

Carmine Volpe, Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato, Direttore dell'Ufficio Studi e formazione della Giustizia amministrativa

Ore 10.00

Dalla stesura della sentenza alla sua divulgazione: la massimazione dei provvedimenti giudiziari

Calogero Commandatore, Primo Referendario del T.A.R. Sicilia – Catania, Coordinatore dell'Ufficio del Massimario della Giustizia amministrativa

Ore 10.30

Coffee Break

Ore 11.00-13.00

Gruppi di lavoro alternati

Gruppo 1:

Tecniche di redazione delle sentenze (di annullamento, di accertamento e di condanna), delle ordinanze e dei decreti

Coordina Marco Maria Cellini, Referendario del T.A.R. Sicilia

Gruppo 2:

Tecniche di redazione delle ordinanze di rimessione alle Corti superiori (questione di legittimità costituzionale e rinvio pregiudiziale alla C.G.U.E.)

Coordina Maria Giovanna Amorizzo, Primo Referendario del T.A.R. Campania

I partecipanti saranno suddivisi in due gruppi composti da 20-30 magistrati ciascuno (gruppo A e gruppo B) e parteciperanno, alternandosi, ad entrambe le sessioni formative, ognuna delle quali avrà la durata di un'ora¹

¹ Gruppo A: h 11-12 Cellini e h 12-13 Amorizzo.

Gruppo B: h. 11-12 Amorizzo e h 12-13 Cellini

Ore 13.00

Fine dei lavori

Responsabili del corso:

Gianluca Bellucci, Pietro De Berardinis e Marco Rinaldi

Segreteria organizzativa :

ufficiostudi@giustizia-amministrativa.it